



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI**

**CHIARIMENTI PER LE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA**

**ASTENSIONE DAL LAVORO PER EMERGENZA COVID-19**

L'astensione dal lavoro per maternità anticipata derivante da emergenza Covid-19 non è obbligatoria, è una scelta (fatto salvo il parere del medico curante che può eventualmente prescrivere la maternità anticipata in base alle condizioni di salute dell'assistita).

Chi sceglie di continuare a lavorare percepisce il suo stipendio normalmente.

Chi sceglie di accedere alla maternità anticipata, non può lavorare in nessun caso: non si può recare sul posto di lavoro, non può lavorare in smart working né via telematica..

In ogni caso, in base al Decreto Delegato n. 116 del 4 agosto 2008, articolo 3, comma 1:"(omissis) il datore di lavoro è tenuto a valutare i rischi che possono ledere la salute e la sicurezza della lavoratrice e del nascituro". Pertanto se la lavoratrice non sceglie di fare richiesta di astensione anticipata per emergenza Covid-19, è il datore di lavoro che valuta se la lavoratrice gestante possa continuare a lavorare oppure no. Allo stesso modo, al termine dell'efficacia delle norme in materia di astensione anticipata per Emergenza Covid-19, è sempre il datore di lavoro a decidere se la gestante possa o meno rientrare al lavoro.

**È obbligatorio andare in maternità anticipata per emergenza Covid-19?**

Non è obbligatorio, la lavoratrice può scegliere se farne richiesta o no. È obbligatorio invece per il datore di lavoro permettere alla dipendente di assentarsi dal lavoro qualora faccia richiesta di maternità anticipata.

**Cosa cambia rispetto alla situazione pre Covid-19?**

Che limitatamente al periodo stabilito dalle norme per fare fronte all'emergenza Covid-19 la lavoratrice può andare in maternità anticipata anche se è in buone condizioni di salute.

**Perché è stato ampliato così tanto lo strumento della maternità anticipata?**

Per tutelare le donne in gravidanza dai rischi di contagio da Covid-19 sul luogo di lavoro.

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI**

**CHI VUOLE ACCEDERE ALLA MATERNITÀ ANTICIPATA**

- Deve farne richiesta inviando l'attestazione medica via email a [certificati.malattia@iss.sm](mailto:certificati.malattia@iss.sm)
- Nel momento in cui la lavoratrice fa richiesta di maternità anticipata sussiste l'obbligo, per il datore di lavoro, di concederla
- L'indennità economica corrisposta è pari 100% della retribuzione (o del reddito di riferimento per i liberi professionisti o titolari di licenza)
- Può richiedere la maternità anticipata anche la lavoratrice che è stata messa in Cassa Integrazione Guadagni (settore privato) o sottoposta a trattamento retributivo ridotto (settore pubblico)
- Deve astenersi dal lavoro, non può recarsi fisicamente sul luogo di lavoro né lavorare in smart working né in via telematica.

**CHI VUOLE CONTINUARE A LAVORARE**

- Non fa richiesta di maternità anticipata
- Informa il datore di lavoro che non intende richiedere l'astensione anticipata per emergenza Covid-19. Il datore di lavoro provvederà ad applicare quanto previsto dal sopracitato Decreto Delegato n.116/2008.
- Percepisce la retribuzione prevista dal proprio contratto di lavoro
- Nel caso di malattia comune alla lavoratrice sono applicate le aliquote previste per la malattia comune (60% per i primi quattordici giorni e 86% i giorni successivi).

**Sono a casa in maternità anticipata perché ho fatto regolare richiesta e nel frattempo mi ammalo (malattia comune), come mi comporto?**

Non devi fare nulla perché già percepisci il 100% di indennità.

**Ho fatto richiesta per la maternità anticipata ma ora ho cambiato idea, posso ritirare la mia richiesta e tornare a lavorare?**

Sì, se il tuo datore di lavoro ed il medico del lavoro aziendale valutano che il tuo posto di lavoro è sicuro e non a rischio contagio (e fatto salvo il parere del tuo medico curante) basta che comunichi all'email [certificati.malattia@iss.sm](mailto:certificati.malattia@iss.sm) la revoca della richiesta di maternità anticipata indicando la data di ripresa del lavoro.

**Se mentre sono in maternità anticipata viene dichiarata la fine dell'emergenza Covid-19, cosa succede?**

Devi riprendere la regolare attività lavorativa fino a quando non decorre il periodo di astensione obbligatoria per maternità (sempre previa valutazione del datore di lavoro e del medico di cui al Decreto Delegato 116/2008)

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI

**FOCUS INSEGNANTI**

- 1) Sono un'insegnante in stato di gravidanza, sono in buona salute e vorrei continuare lo smart working con la mia classe.**

Se vuoi continuare a lavorare da casa, non fai richiesta di astensione per maternità anticipata e continui a percepire lo stipendio previsto per legge.

- 2) Se sto lavorando da casa e nel frattempo mi ammalo di malattia comune, come mi comporto?**

In questo caso si applicano le aliquote previste per la malattia comune (60% per i primi quattordici giorni e 86% i giorni successivi).

- 3) Perché non posso continuare a lavorare da casa e percepire la maternità al 100%?**

Perché si creerebbero disparità tra l'insegnante in stato di gravidanza che lavora da casa e percepisce il 100% e gli altri insegnanti che per la medesima prestazione percepiscono il 70%. La maternità anticipata presuppone un'astensione totale dal lavoro (privato e pubblico).

- 4) Se invece volessi accedere alla maternità anticipata?**

Se vuoi accedere alla maternità anticipata devi inviare l'attestazione medica via email [certificati.malattia@iss.sm](mailto:certificati.malattia@iss.sm). Da quel momento in poi non è più permesso lavorare neppure in modalità smart working o telematica.